



CITTÀ DI ALESSANDRIA

ANALISI GOVERNANCE

ORGANISMI PARTECIPATI

A.M.A.G. S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico controllata da 57 Comuni (vedi elenco soci allegato). La società è regolata dalle norme contenute nello Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci il 29 aprile 2016.

Gli organi sociali che formano il **sistema di governance** di A.M.A.G. S.p.A. sono:

- **L'Assemblea dei Soci**
- **Il Consiglio di Amministrazione**
- **Il Collegio sindacale**

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) – i cui componenti, nominati il 27.06.2016, restano in carica per tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio del 2018 - è così composto:

- Presidente Consiglio di Amministrazione: **DE CAPITANI Stefano**
- Amministratore Delegato: **BRESSAN Mauro**
- Consiglieri (*): **BARISONE Marinella (**)**
CAVANNA Stefano ()**

(*) è in itinere la designazione, da parte del Comune di AL, del quinto componente del CdA

(**) rappresentanti designati dai Comuni minori (soci "minimi")

Il Collegio sindacale - costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati il 28.10.2015, in carica per tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio 2017 - è composto da:

- Presidente: **BIANCHI Pietro**
- Sindaco effettivo: **SCAZZOLA Marco**
- Sindaco effettivo: **LOMBARDI Marinella**
- Sindaco supplente: **DE FAVERI Alessandro**
- Sindaco supplente: **CELLERINO Giuliana**

Organismo di Vigilanza: **Giuseppe Carteni, Luca Piovano, Claudio Durando** (vedi Modello Organizzazione, Gestione e Controllo allegato)

Società di Revisione: **Ria Grant Thornton**

Art.10 dello Statuto “Competenze dell’Assemblea ordinaria”

L’Assemblea ordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale, rappresentato in Assemblea, sull’approvazione del bilancio e sulla nomina e sulla revoca delle cariche sociali.
...omissis...

L’Assemblea ordinaria ha inderogabilmente competenza per:

...omissis...

- nominare e revocare gli Amministratori
- nominare i Sindaci e il Presidente del Collegio sindacale
- determinare il compenso degli Amministratori e dei Sindaci

...omissis...

Art.18 dello Statuto “Composizione, nomina, sostituzione e incompatibilità dell’Organo amministrativo (CdA)”

Ai sensi dell’art.11, comma 3 del D.Lgs.n.175/2016 ... omissis... l’Organo amministrativo (CdA) è composto da cinque membri ... omissis... I soci, aventi ciascuno una quota di partecipazione societaria inferiore o uguale all’8% designano collettivamente due membri del CdA. Allo scopo, in sede assembleare sono eletti, prima con votazione esclusiva dei soci “minimi”, i Consiglieri nel numero ad essi soci riservato; indi, con votazione dei soli soci con partecipazione superiore all’8%, sono eletti gli altri Consiglieri, tra cui il Presidente.

La composizione del CdA dovrà rispettare le disposizioni di legge vigenti in materia e, in particolare, il principio di equilibrio di genere, ...omissis..., nonché il divieto che gli amministratori siano dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti della società.

La carica del Vice Presidente, ove prevista, deve essere attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Gli amministratori durano in carica per il periodo determinato dall’Assemblea, nel rispetto dell’art.2383, comma 2 del codice civile: “Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica”.

Se vengono a cessare tutti gli amministratori l’Assemblea dovrà essere convocata dal Collegio sindacale per la nomina del nuovo CdA. Nel frattempo, il Collegio sindacale potrà compiere gli atti di ordinaria amministrazione.

Art.19 dello Statuto “Comitati di indirizzo”

E' istituito un Comitato di indirizzo per ciascun servizio pubblico locale di interesse generale espletato dalle partecipate della società in regime di *in house providing*, per la formulazione di indirizzi strategici alle rispettive società nelle materie di propria competenza.

...omissis...

Ciascun Comitato è costituito da tre membri nominati dalla Città di Alessandria, da tre membri nominati dai Comuni rispetto ai quali le partecipate di AMAG svolgono il servizio pubblico locale in regime di *in house providing*, e da un membro “super partes”, nominato di comune accordo da tutti i soci. Ciascun Comitato dura in carica dalla sua costituzione fino alla scadenza dell'Organo amministrativo della società.

...omissis...

Ai componenti del Comitato di indirizzo non compete alcun compenso.

Art.20 dello Statuto “Poteri di gestione e rappresentanza”

L'Organo amministrativo è investito dei poteri per la gestione della società e per l'attuazione dell'oggetto sociale e del controllo analogo ...omissis...

La rappresentanza generale della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente

- al Presidente del CdA
- all'Amministratore delegato, ove nominato

Art.21 dello Statuto “Compensi”

L'Assemblea può attribuire agli amministratori un emolumento annuo per l'opera svolta, in misura fissa e/o in percentuale sull'utile di esercizio, nei limiti determinati con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che sarà adottato ai sensi dell'art.11, comma 6 del D.Lgs.n.175/2016.

Art.22 dello Statuto “Delega di attribuzioni”

L'Organo amministrativo può delegare proprie attribuzioni, escluse quelle espressamente riservate alle proprie competenze dalla legge e dallo statuto, al Presidente e ad un solo Amministratore, determinando i limiti della delega.

Art.23 dello Statuto “Collegio sindacale”

L'Assemblea nomina il Collegio sindacale e ne determina, all'atto della nomina, il relativo compenso. Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. I soci, aventi ciascuno una quota di partecipazione societaria inferiore o uguale all'8%, designano collettivamente un membro effettivo ed un membro supplente. I restanti membri, tra cui il Presidente, sono designati dai soci con partecipazione societaria superiore all'8% (*l'elezione avviene con le stesse modalità di quella dei componenti il CdA*).

... omissis...

Il Collegio sindacale resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; la cessazione del Collegio sindacale per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

AMAG AMBIENTE S.p.A

Organi di indirizzo politico-amministrativo

Gli organi sociali che formano il sistema di governance attuale di AMAG AMBIENTE S.p.A. sono:

- **L'Assemblea dei Soci**
- **Il Consiglio di Amministrazione**
- **Il Collegio sindacale**

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da tre componenti - nominati l'11/01/2016 - che restano in carica sino all'approvazione del bilancio 2018 (verbale CdA n.9 del 03/08/2016):

- Presidente Consiglio di Amministrazione: **PERISSINOTTO CLAUDIO TIMOTEO**
- Amministratore Delegato: **RIGHETTI GIUSEPPE**
- Consigliere: **GATTI TINA PAOLA**

Il Collegio sindacale è attualmente costituito da tre sindaci effettivi (tra cui il Presidente) e due supplenti - nominati il 19/11/2014 - che restano in carica per tre anni (*fino all'approvazione del bilancio 2017*):

- Presidente: **MAURIZIO PAVIGNANO**
- Sindaco effettivo: **PIERPAOLA CASELLI**
- Sindaco effettivo: **GUIDO GHIDINI**
- Sindaco supplente: **MARINELLA LOMBARDI**
- Sindaco supplente: **FRANCESCO DI PASQUALE**

Organismo di Vigilanza: GIUSEPPE CARTENI, LUCA PIOVANO, CLAUDIO DURANDO

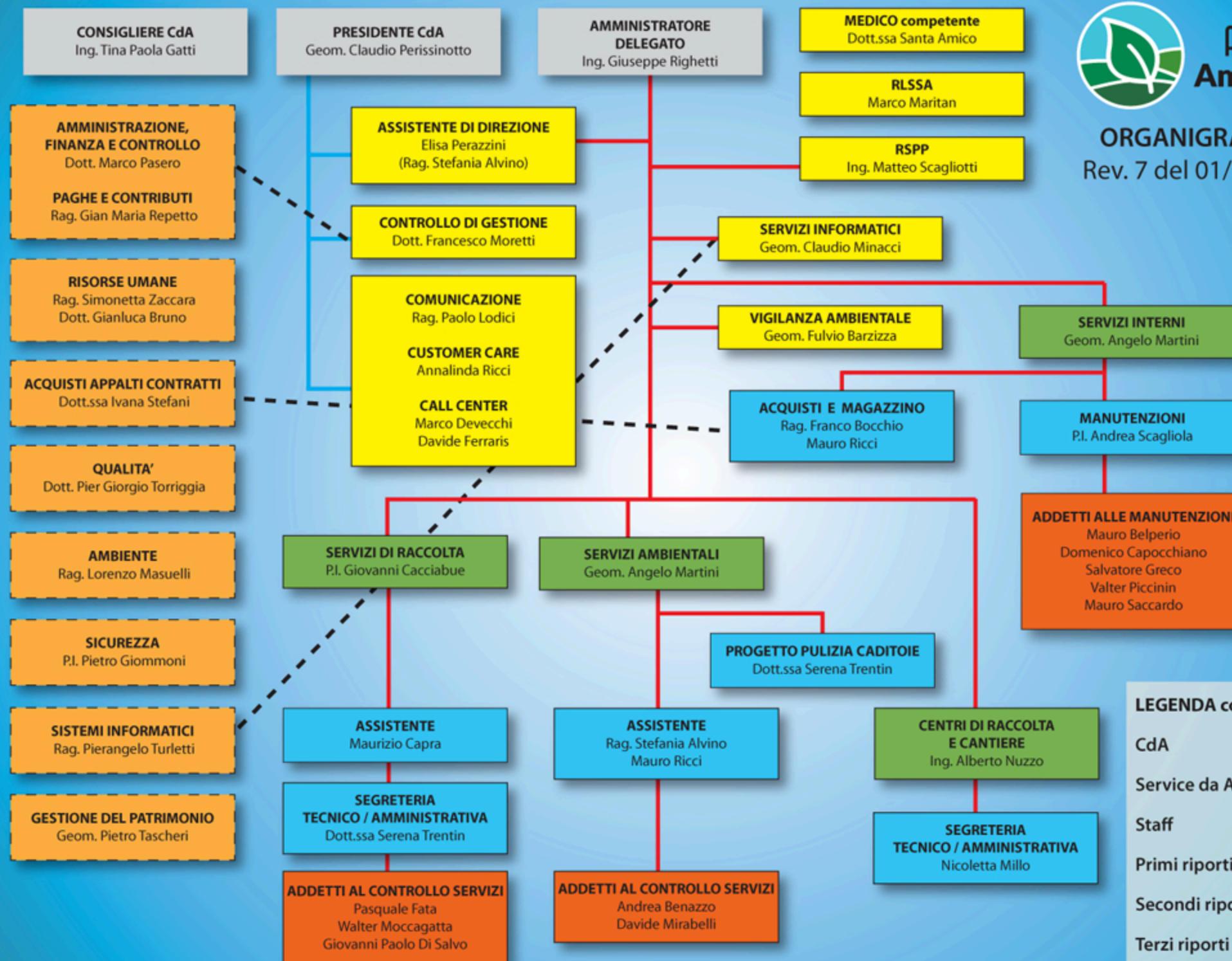
Società di Revisione: DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

I Soci di Amag Ambiente sono l'Azienda Multiutility Acqua Gas – AMAG SpA (80%) e il Consorzio di Bacino alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani (20%)



AMAG
Ambiente

ORGANIGRAMMA
Rev. 7 del 01/06/2017



LEGENDA colori:

CdA

Service da AMAG

Staff

Primi riporti

Secondi riporti

Terzi riporti



Art.16 dello Statuto del 09/12/2014 "Assemblea ordinaria"

1. L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio;
 - b) nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Vice Presidente, gli Amministratori, i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale, il soggetto al quale è demandato il controllo contabile e ne determina il compenso;
 - c) delibera su ogni altra materia alla stessa riservata dalla legge e dal presente statuto.
- ... omissis ...

3. L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in assemblea, fatta eccezione per le deliberazioni in tema di nomina di amministratori e sindaci di cui alla lettera b) del precedente comma 1 del presente articolo 16, che avvengono con le modalità di cui all'art. 20 e dell'art. 26.

Art.16 dello Statuto modificato con delibera C.C. n.107 del 16/11/2017 "Assemblea ordinaria"

1. L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio;
 - b) nomina l'organo amministrativo, i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale e il soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti e ne determina i compensi nel rispetto dei limiti previsti dalla legge;
 - c) delibera su ogni altra materia alla stessa riservata dalla legge e dal presente statuto.
- ... omissis ...

3. L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in assemblea, fatta eccezione:

- per le deliberazioni in tema di nomina dell'organo amministrativo della Società e sindaci di cui alla lettera b) del precedente comma 1 del presente articolo 16, che avvengono con le modalità di cui all'art. 20 e dell'art. 26.

Art.16bis dello Statuto del 09/12/2014 "Comitato di coordinamento"

1. Ai fini di garantire le condizioni previste per il controllo analogo e quindi un'influenza continua e incisiva sulla Società attraverso un controllo strutturale comportante un'ingerenza sulle scelte programmatiche e straordinarie, viene istituito un Comitato di Coordinamento finalizzato a garantire la corrispondenza tra l'operato della Società e gli indirizzi degli Enti Soci.

... omissis ...

Art.16bis dello Statuto modificato con delibera C.C. n.107 del 16/11/2017 "Comitato di Coordinamento"

1. La struttura e l'organizzazione societaria sono e saranno conformate al modello della società inhouse providing.

Ai fini di garantire le condizioni previste per il controllo analogo e quindi un'influenza continua e incisiva sulla Società attraverso un controllo strutturale comportante un'ingerenza sulle scelte programmatiche e straordinarie, viene istituito un Comitato di Coordinamento finalizzato a garantire la corrispondenza tra l'operato della Società e gli indirizzi degli Enti Soci.

... omissis ...

AMAG S.P.A.

Capitale sociale Euro 87.577.205,00 i.v.

Sede legale: Via Damiano Chiesa, 18

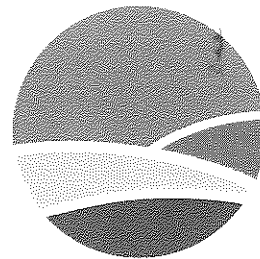
15121 Alessandria

Telefono 0131 283611, fax 0131 267220

Pec: amag@cert.amagalessandria.it

Registro imprese, codice fiscale, partita IVA: 01830160063

Web: www.gruppoamag.it



Alessandria, 21 NOV 2017

Prot. n. 465

Spett.le
Comune di Alessandria
Controllo di Gestione

c.a. Dott.ssa Daniela Berri

Oggetto: comitati di controllo.

Con riferimento alla Sua mail del 9/11/2017 si precisa quanto segue:

-per AMAG RETI IDRICHE S.p.A. lo statuto prevede l'istituzione del Comitato; è stata inviata nei giorni scorsi specifica PEC a codesto spett.le Comune ed ai Comuni, soci e non, ove la società gestisce il servizio idrico integrato, per chiederne la nomina;

-per AMAG AMBIENTE S.p.A. il Comitato risulta essere composto dai Sigg.ri:

Renzo Penna

Alessandro Venezia

Giovanni Ercole

Elena Vettorello

Martino Giovanni Pio Valdenazzi

E rimane in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione;

-per AMAG RETI GAS lo statuto non prevede la nomina del Comitato.

Restando a disposizione, porgiamo i migliori saluti.

L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro Bressan



Art.19 dello Statuto del 09/12/2014 “Consiglio di Amministrazione”

1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, ivi compreso il Presidente, anche se non soci. L'elezione dei componenti viene effettuata dall'Assemblea.

... omissis ...

Art.19 dello Statuto modificato con delibera C.C. n.107 del 16/11/2017 “Organo Amministrativo”

1. L'Organo Amministrativo è costituito da un Amministratore unico nominato dall'Assemblea per un massimo di tre esercizi ed è rieleggibile.

Art.20 dello Statuto del 09/12/2014 “Consiglio di Amministrazione”

1. I soci che detengono individualmente una quota di partecipazione societaria inferiore o uguale al 20% hanno diritto a concorrere alla designazione di un membro del CdA con votazione a maggioranza del capitale sociale da essi rappresentato, e sempre che tali soci, collettivamente, detengano una quota inferiore al 50% del capitale sociale.

... omissis ...

Art.20 dello Statuto modificato con delibera C.C. n.107 del 16/11/2017 “Organo Amministrativo” (*)

1. L'Amministratore Unico può nominare procuratori e mandatari in genere per singoli atti o categorie di atti.

Art.23 dello Statuto del 09/12/2014 “Consiglio di Amministrazione”

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della società e gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali, salve le autorizzazioni richieste ai sensi dell'art.16bis del presente Statuto e salvo a quanto per legge è riservato in modo tassativo all'Assemblea dei soci.

Art.23 dello Statuto modificato con delibera C.C. n.107 del 16/11/2017 “Organo Amministrativo”

1. L'Amministratore Unico è investito di tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della società e gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali, salve le autorizzazioni richieste ai sensi dell'art.16bis del presente Statuto e salvo a quanto per legge è riservato in modo tassativo all'Assemblea dei soci.

(*) si rileva un'incongruenza in riferimento al precedente art.16, in quanto il novellato art.20 non riporta più le modalità di nomina dell'Organo Amministrativo

Art.24 dello Statuto del 09/12/2014 "Consiglio di Amministrazione"

1. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso che verrà deliberato dall'Assemblea, all'atto della nomina o successivamente, e resterà invariato fino a nuova deliberazione dell'Assemblea stessa.

2. Specifici incarichi tecnico-operativi che siano conferiti a componenti del Consiglio di Amministrazione sono remunerati entro un valore massimo annuale complessivo determinato dall'Assemblea, e che resterà invariato fino a nuova deliberazione dell'Assemblea stessa. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà come ripartire il compenso tra i componenti cui ha affidato detti incarichi.

Art.24 dello Statuto modificato con delibera C.C. n.107 del 16/11/2017 "Organo Amministrativo"

1. All'Amministratore Unico spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del suo ufficio ed un compenso che verrà deliberato dall'Assemblea, all'atto della nomina o successivamente, e resterà invariato fino a nuova deliberazione dell'Assemblea stessa. E' in ogni caso fatto divieto di corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato.

Art.25 dello Statuto del 09/12/2014 "Consiglio di Amministrazione"

1. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza legale della società nei confronti di terzi e in giudizio ... *omissis* ...

Art.25 dello Statuto modificato con delibera C.C. n.107 del 16/11/2017 "Organo Amministrativo"

1. All'Amministratore Unico spetta la rappresentanza legale della società nei confronti di terzi e in giudizio ... omissis ...

Art.26 dello Statuto del 09/12/2014 "Collegio Sindacale"

1. Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi compreso il Presidente, e da due supplenti, e sono rieleggibili.

2. I soci che detengono individualmente una quota di partecipazione societaria inferiore o uguale al 20% hanno diritto a concorrere alla designazione di un membro effettivo e di uno supplente del Collegio Sindacale con votazione a maggioranza del capitale sociale da essi rappresentato, e sempre che tali soci detengano collettivamente una quota inferiore al 50% del capitale.

... *omissis*...

I Sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Art.26 dello Statuto modificato con delibera C.C. n.107 del 16/11/2017 "Collegio Sindacale"

1. Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi compreso il Presidente, e da due supplenti, e sono rieleggibili.

2. I soci che detengono individualmente una quota di partecipazione societaria inferiore o uguale al 20% hanno diritto a concorrere alla designazione di un membro effettivo e di uno supplente del Collegio Sindacale con votazione a maggioranza del capitale sociale da essi rappresentato, e sempre che tali soci detengano collettivamente una quota inferiore al 50% del capitale.

... omissis...

I Sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

AMAG MOBILITA' S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di LINE Servizi per la Mobilità Spa

- Sede legale: Via Damiano Chiesa 18 – 15121 ALESSANDRIA
- Sede operativa: Lungo Tanaro Magenta 7A – 15121 ALESSANDRIA
- Capitale sociale i.v. in Euro 334.000,00

Soci di AMAG MOBILITA' S.p.A.

LINE SERVIZI PER LA MOBILITA' S.p.A.

- n. 283.900 azioni ordinarie - pari a nominali 283.900,00 Euro - (85%)

AMAG S.p.A.

- n. 50.100 azioni ordinarie - pari a nominali 50.100,00 Euro - (15%)

Consiglio di Amministrazione di AMAG MOBILITA' S.p.A

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) è composto da tre componenti, nominati ad aprile 2017; essi restano in carica sino al 31.12.2017:

- Presidente: Stefano Rossi (designato da AMAG S.p.A.)
- Consigliere e Amministratore Delegato: Filippo Agazzi (designato da LINE S.p.A.)
- Consigliere: Sergio Resconi (designato da LINE S.p.A.)

Direttore

- Franco Repossi

Collegio sindacale

Il **Collegio sindacale** - costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati il 29.04.2016, in carica per tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio 2018 - è composto da:

- Presidente collegio sindacale: Pietro Bianchi
- Sindaco: Alessandro Sogliano
- Sindaco: Stefania Mariotti
- Sindaco Supplente: Tommaso Rossini
- Sindaco Supplente: Silvia Sogliano

In data 29/04/2016, con atto a rogito Notaio Luigi Oneto di Alessandria (Repertorio n. 96741/36592), è stata costituita la Società AMAG Mobilità S.p.A. (allora interamente partecipata da AMAG S.p.A.).

Con propria deliberazione n. 63 del 28/06/2016, il Consiglio comunale ha preso atto della costituzione della società AMAG Mobilità S.p.A., in attuazione degli indirizzi espressi con precedenti deliberazioni del medesimo Organo consiliare.

Con propria deliberazione n.43 del 13/04/2017 il Consiglio comunale, a seguito dell'ingresso del socio privato, ha approvato - in continuità e coerenza con gli indirizzi espressi con le proprie precedenti deliberazioni - i seguenti atti relativi ad AMAG Mobilità S.p.A.:

- Piano industriale (Business Plan) triennale
- Nuovo Statuto societario AMAG Mobilità S.p.A. (all.n.1)
- Patto parasociale tra AMAG Mobilità S.p.A. e LINE S.p.A. (all.n.2)
- Scrittura privata in data 27/03/2017 tra AMAG Mobilità S.p.A. e LINE S.p.A.

Art.13 dello Statuto "Competenze dell'Assemblea ordinaria"

L'Assemblea ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è regolarmente costituita quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale, rappresentato in Assemblea, sull'approvazione del bilancio e sulla nomina e sulla revoca delle cariche sociali. ...*omissis*...

L'Assemblea ordinaria ha inderogabilmente competenza per:

...*omissis*...

- nominare e revocare gli Amministratori
- nominare i Sindaci e il Presidente del Collegio sindacale
- determinare il compenso degli Amministratori e dei Sindaci

...*omissis*...

Art.21 dello Statuto "Composizione, nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione (CdA)"

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da tre componenti, incluso il Presidente che è designato da AMAG S.p.A. a condizione e fintanto che la stessa detenga una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale della società.

La designazione dei restanti membri spetta all'altro socio e tra questi il Consiglio dovrà nominare l'amministratore delegato, secondo l'indicazione data dal medesimo socio.

...*omissis*...

Gli amministratori durano in carica per il periodo determinato dall'Assemblea, nel rispetto dell'art.2383, comma 2 del codice civile: "Gli amministratori non possono essere nominati per un

periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica”.

Se vengono a cessare tutti gli amministratori l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dal Collegio sindacale per la nomina del nuovo CdA. Nel frattempo, il Collegio sindacale potrà compiere gli atti di ordinaria amministrazione.

Art.23 dello Statuto “Poteri di gestione e rappresentanza”

L'Organo amministrativo è investito dei poteri per la gestione della società e per l'attuazione dell'oggetto sociale ...*omissis*...

La legale rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente

- al Presidente del CdA
- all'Amministratore delegato, ove nominato

Art.24 dello Statuto “Compensi”

L'Assemblea, in conformità e nei limiti previsti dalle normative vigenti e applicabili, può attribuire agli amministratori un emolumento per l'opera svolta, in misura fissa oltre a eventuali indennità variabili di risultato, queste ultime liquidabili solo nel caso di assenza di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore.

Art.25 dello Statuto “Delega di attribuzioni”

L'Organo amministrativo può delegare proprie attribuzioni, escluse quelle espressamente riservate alle proprie competenze dalla legge e dallo statuto, in via collettiva o individuale a singoli amministratori, determinando i limiti della delega.

In ogni caso l'attribuzione da parte del CdA di deleghe di gestione può essere a favore di un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente previa autorizzazione dell'Assemblea.

Art.26 dello Statuto “Collegio sindacale e revisori legali”

L'Assemblea nomina il Collegio sindacale e ne determina, all'atto della nomina, il relativo compenso.

Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Spetta ad AMAG S.p.A. - a condizione e fintanto che la stessa detenga una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale della società – la nomina di un membro effettivo, che assumerà la carica di Presidente, e di un membro supplente.

Il Collegio sindacale resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; la cessazione del Collegio sindacale per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale dei conti iscritta nell'apposito registro.

... *omissis*...

ALEGAS S.r.l.

Società a responsabilità limitata

- Capitale sociale in Euro 1.810.000,00

Soci di ALEGAS S.r.l.

Socio unico A.M.A.G. S.p.A.

Amministratore unico di ALEGAS S.r.l.

Andrea Biancato (nominato in data 07/02/2016)

Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti

Art.4 dello Statuto – Oggetto sociale

...omissis...

Il core business della società è rappresentato dalle seguenti attività:

- Vendita di gas naturale e di ogni altro tipo di gas
- Acquisto, importazione, esportazione di gas naturale e di ogni altro tipo di gas
- Acquisto e vendita di energia elettrica e di energia termica per qualsiasi uso

...omissis...

Art.15 dello Statuto – Amministratori

La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti.

...omissis...

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Art.19 dello Statuto – Collegio sindacale

...omissis...

Il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti, nominati a norma di legge.

Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. (A.R.AL. S.p.A.)

La Forma giuridica: Società per azioni ad intera partecipazione pubblica

La Data di costituzione: 16/12/2003

L'Oggetto sociale: La società, ad intera partecipazione pubblica, ha per oggetto la raccolta il trasporto il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi sia urbani che speciali, così come definiti dagli artt. 6 e 7 del D.LGS. 5 febbraio 1997 n. 22, ed è titolare, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regione Piemonte 24 ottobre 2002 n. 24 e dell'art. 113 del TUEL, del complesso aziendale avente ad oggetto il recupero e lo smaltimento dei rifiuti già di proprietà del Consorzio Alessandrino per la Raccolta il Trasporto e lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani.

La Compagine Sociale:

COMUNI	AZIONI TOTALI	CAPITALE POSSEDUTO	% quote
Comune di Alessandria	3.593	359.300	93,52
Comune di Altavilla M.to	2	200	0,05
Comune di Bassignana	5	500	0,13
Comune di Bergamasco	2	200	0,05
Comune di Borgoratto	6	600	0,16
Comune di Bosco Marengo	25	2.500	0,65
Comune di Carentino	2	200	0,05
Comune di Casal Cermelli	7	700	0,18
Comune di Castelletto M.to	4	400	0,10
Comune di Castelnuovo B.da	1	100	0,03
Comune di Castelspina	5	500	0,13
Comune di Conzano	12	1.200	0,31
Comune di Cuccaro	1	100	0,03
Comune di Felizzano	2	200	0,05
Comune di Frascaro	6	600	0,16
Comune di Frugarolo	25	2.500	0,65
Comune di Fubine	2	200	0,05
Comune di Gamalero	5	500	0,13
Comune di Lu M.to	13	1.300	0,34
Comune di Masio	4	400	0,10
Comune di Montecastello	12	1.200	0,31
Comune di Oviglio	2	200	0,05
Comune di Pecetto di Valenza	1	100	0,03
Comune di Pietra Marazzi	12	1.200	0,31
Comune di Quargnento	25	2.500	0,65
Comune di Quattordio	2	200	0,05
Comune di Rivarone	5	500	0,13
Comune di S. Salvatore	5	500	0,13
Comune di Sezzadio	1	100	0,03
Comune di Solero	25	2.500	0,65
Comune di Valenza	30	3.000	0,78
	3.842	384.200	100

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) - composto da tre componenti (*) nominati il 24 ottobre 2014 - è decaduto (art.18, comma 2 dello Statuto) nel corso dell'Assemblea del 30 luglio 2017, ed è stato sostituito (**), a decorrere dalla medesima data (30 luglio 2017), da un Amministratore Unico, il dott. Alessandro Giacchetti (Decreto sindacale di designazione n.36 del 30/07/2017). Come stabilito nella succitata Assemblea, si tratta di una nomina temporanea – ***durata sei mesi*** - al fine di uscire dall'emergenza causata dalle note vicende giudiziarie.

CdA (*)

Ing. **Fulvio Delucchi** – Presidente (ha rassegnato le dimissioni il 17/07/2017)

Dott.ssa **Antonella Colona** - membro del C.d.A.

Sig. **Ernesto Sassone** - membro del C.d.A. (ha rassegnato le dimissioni il 30/07/2017, nel corso dell'Assemblea)

() Assemblea del 30/07/2017:** esito votazione per l'elezione di un Amministratore Unico: 4 voti favorevoli (rappresentanti il 93,70% del Capitale sociale) e 19 contrari (rappresentanti il 3,57% del Capitale sociale);

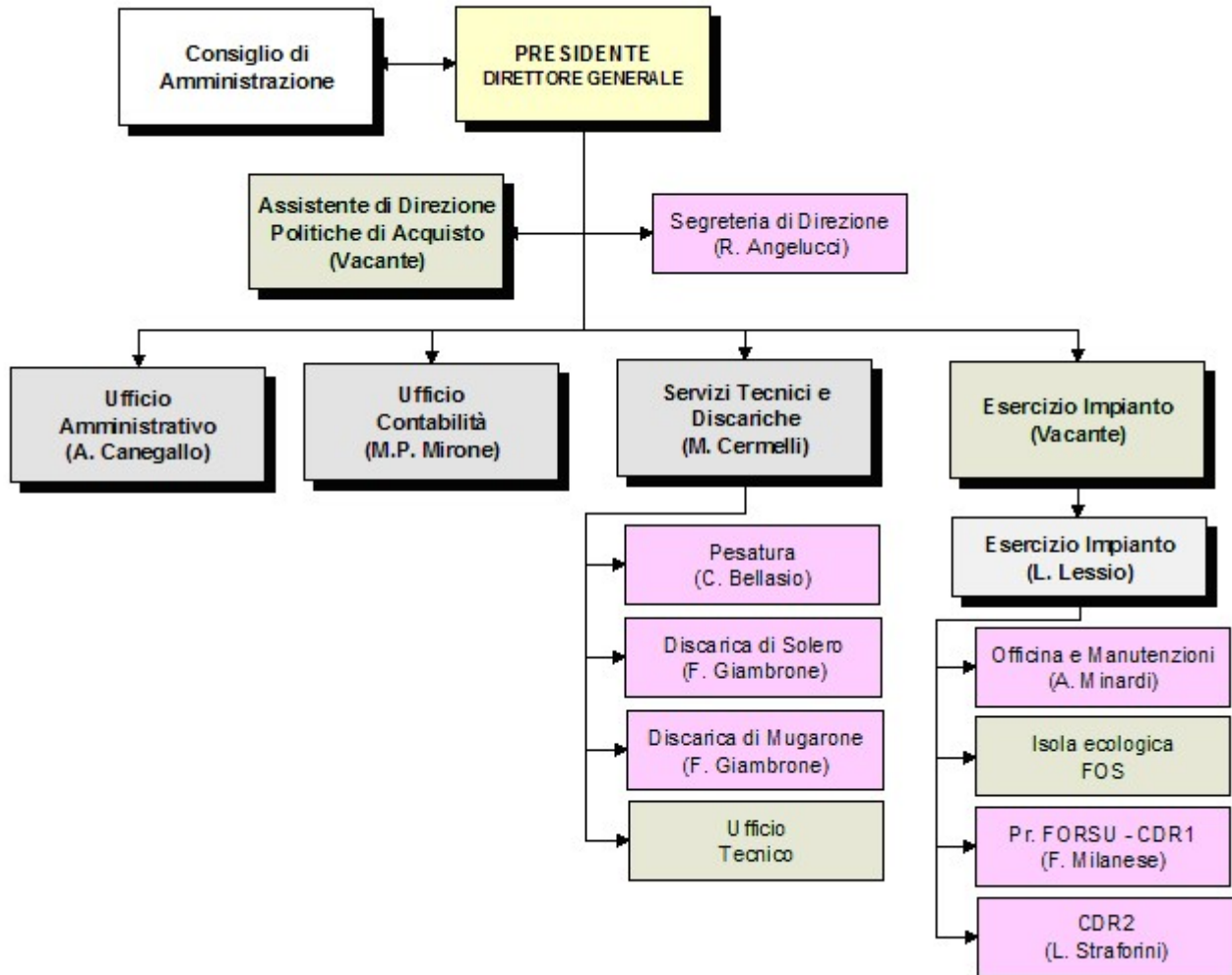
esito votazione elezione dott. Alessandro Giacchetti: 4 voti favorevoli (rappresentanti il 93,70% del Capitale sociale), 5 astenuti (rappresentanti l'1,43% del Capitale sociale) e 13 non partecipanti al voto.

Collegio sindacale

Il Collegio sindacale - costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati il 12/04/2016, in carica per tre esercizi - è composto da:

- Presidente collegio sindacale: Sfondrini Gian Luigi
- Sindaco: De Faveri Alessandro
- Sindaco: Bagliani Valeria
- Sindaco Supplente: Dutto Lorenzo
- Sindaco Supplente: Mariotti Stefania

ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETA' ARAL S.p.A.



Art.9 dello Statuto “Attribuzioni dell’Assemblea”

...omissis...

2. All'assemblea ordinaria, oltre alle attribuzioni di cui all'art. 2364 del Codice Civile, sono riservate le deliberazioni attinenti:

- a) gli atti di indirizzo da indicare all’Organo amministrativo in ordine alle strategie di sviluppo dei servizi pubblici locali individuate dai Soci;
- b) l’acquisizione di partecipazioni in altre società;
- c) il piano d’investimenti proposto dall'Organo amministrativo.

...omissis...

Art. 13 dello Statuto “Svolgimento delle adunanze”

Per la costituzione dell'assemblea e la validità delle sue deliberazioni si applicano le modalità di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile ...omissis...

Art.2368 codice civile: L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima. Essa delibera a maggioranza assoluta, salvo che lo statuto richieda una maggioranza più elevata. Per la nomina alle cariche sociali lo statuto può stabilire norme particolari. ...omissis...

Art.2369 codice civile: “Seconda convocazione e convocazioni successive”

...omissis...

Art.16 dello Statuto “Composizione dell’Amministrazione”

1. La società è di norma amministrata da un Amministratore Unico munito dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia nonché degli altri requisiti di legge ed individuato in conformità alle disposizioni di cui all’art. 11 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modifiche ed integrazioni,...*omissis*...

2. Laddove non sia possibile nominare un Amministratore Unico ovvero nel caso in cui così disponga l’assemblea dei soci per ragioni di adeguatezza organizzativa, nel ricorso delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia, la società potrà essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri muniti dei sopracitati requisiti.

Art. 17 dello Statuto “Nomina dell’Organo amministrativo”

1. La nomina dei componenti dell’organo amministrativo spetta all’Assemblea. I componenti dell’organo amministrativo durano in carica per un periodo non superiore a tre anni, sono rieleggibili e possono essere revocati in ogni tempo dall’Assemblea medesima.

2. Qualora sia costituito un Consiglio di Amministrazione, nella scelta degli amministratori da eleggere sarà assicurato l’equilibrio tra i generi nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.

...*omissis*...

4. Qualora sia costituito un Consiglio di Amministrazione, la nomina dei suoi componenti avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate (*si rinvia allo Statuto*), nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

...*omissis*...

Art. 20 dello Statuto “ Direttore Generale”

Ove consentito dalla normativa vigente, il Direttore Generale può essere nominato dall’Organo amministrativo con mandato della stessa durata dei membri dell’Organo amministrativo, rinnovabile.

Al Direttore Generale, ove nominato, compete la responsabilità operativa della società secondo i poteri e le attribuzioni conferitegli dall’Organo amministrativo.

Art. 24 dello Statuto “Rappresentanza sociale”

1. La firma sociale e la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spettano all’Amministratore Unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove nominato, ovvero all’Amministratore delegato ove istituito nei limiti della delega conferitagli.

...*omissis*...

Art. 25 dello Statuto “Compensi degli amministratori”

1. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell’ufficio.

2. L’Assemblea dei Soci può inoltre assegnare a ciascuno di essi un trattamento economico annuo onnicomprensivo, in base ai limiti e ai criteri previsti dalla legge. Non potranno in nessun caso essere attribuiti agli amministratori gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività o trattamenti di fine mandato.

Art. 27 dello Statuto “Composizione e durata del Collegio sindacale”

1. Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi, tra cui il Presidente, e di due supplenti.
...*omissis*...

5. L'Assemblea elegge il Presidente del Collegio, i due componenti effettivi, i due supplenti, tutti iscritti nel Registro dei Revisori legali e ne determina i rispettivi emolumenti.

Il trattamento economico annuo omnicomprensivo dei componenti del Collegio Sindacale è determinato dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'ufficio, in base ai limiti e ai criteri previsti dalla legge.

...*omissis*...

7. I sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

...*omissis*...

(per le modalità di elezione dei sindaci si rinvia al comma 6 dell'art. de quo)

CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il consorzio di Bacino Alessandrino è stato costituito a fine 2003 in ottemperanza alla normativa che prevede la trasformazione dei Consorzi rifiuti in Consorzi di Bacino (LR 24/2002 – DGR 64 – 9402 del 19/5/2003) attraverso la scissione in due soggetti distinti con distinte competenze:

- **Il Consorzio di Bacino**

con funzioni di indirizzo politico-strategico e gestione della tariffa, e

- **A.R.AL. S.p.A.**

con funzioni tecniche di gestione impianti, lavorazione e recupero rifiuti.

L'ambito d'azione territoriale è quello dei 32 Comuni Consorziati, dei quali i maggiori sono **ALESSANDRIA** e **VALENZA**.

Consiglio di Amministrazione del Consorzio

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) è costituito dal Presidente e da quattro Consiglieri, eletti - per un periodo di cinque anni - dall'Assemblea per appello nominale:

- Presidente: Angela Lamborizio (eletta con deliberazione Assemblea consortile n.15 del 04/08/2017)
- Consigliere: Francesco Penno (eletto con deliberazione Assemblea consortile n.10 del 07/06/2017)
- Consigliere: Tiziana Garberi (eletta con deliberazione Assemblea consortile n.10 del 07/06/2017)
- Consigliere: Paolo Ghiotto (eletto con deliberazione Assemblea consortile n.10 del 07/06/2017)
- Consigliere: Diana Ponzzone (eletta con deliberazione Assemblea consortile n.10 del 07/06/2017)

Collegio dei revisori

Il **Collegio dei revisori** è costituito da tre membri nominati dall'Assemblea a maggioranza assoluta e scelti tra i soggetti previsti per legge. Esso dura in carica tre anni, a decorrere dalla data di esecutività della nomina (15/04/2015), ed è composto da:

- Presidente collegio dei revisori: Tommaso Rossini
- Revisore: Pamela Mattu
- Revisore: Marinella Lombardi

Art.4 dello Statuto “Quote di partecipazione e qualità di Consorziato”

...omissis...

Comma 2 - Ciascun Ente associato partecipa ed è responsabile della gestione consortile ed esercita l'effettiva potestà d'intervento nei processi decisionali in sede di Assemblea consortile in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

I Comuni consorziati sono 32; ai sensi del comma 1 dell'articolo de quo, al Comune di Alessandria sono attribuite 100 quote, a quello di Valenza 30 mentre 16 Comuni minori detengono 5 quote ciascuno e, ad ognuno dei restanti 14 Comuni consorziati, sono attribuite 2,5 quote.

In termini percentuali, quindi, la quota del Comune di Alessandria si attesta al 40,82%.

Art.13 dello Statuto “Funzioni dell'Assemblea”

Comma 2 – L'Assemblea elegge nel proprio seno il suo Presidente, che resta in carica fino alla sua sostituzione, determina le indennità di propria competenza, nomina e revoca il Presidente del Consorzio, i componenti del CdA e il Revisore dei Conti, ove non deliberi di avvalersi dell'Organo di Revisione del Comune in cui ha sede il Consorzio, nomina e revoca i membri dei CdA e dei Collegi Sindacali delle società partecipate, nomina i rappresentanti dell'Assemblea presso altri enti, definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Consorzio presso terzi.

Comma 3 – L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina un Ufficio di Presidenza composto da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 7, compreso il Presidente medesimo.

Comma 4 – In caso di assenza o impedimento, il Presidente dell'Assemblea è sostituito dal componente espressione dell'ente consorziato con maggior numero di abitanti.

Art.15 dello Statuto “Assemblea – sessioni e sedute”

Comma 3 – L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di tanti componenti che rappresentino almeno la metà delle quote di partecipazione al Consorzio ed almeno un terzo dei componenti l'Assemblea; in seconda convocazione - da tenersi dopo almeno 24 ore dalla data della prima adunanza, andata deserta - con la presenza di almeno un terzo delle quote rappresentate ed almeno un quinto dei componenti l'Assemblea.

Art.16 dello Statuto “Assemblea - funzionamento”

Comma 1 – Le deliberazioni, anche in seconda convocazione, sono adottate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza delle quote di partecipazione dei presenti e la maggioranza dei rappresentanti degli enti consorziati presenti, salvo maggioranze speciali previste dalle leggi o dallo Statuto.

Art.17 dello Statuto “Assemblea - composizione”

Comma 1 – L’Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni consorziati o dai loro delegati.

Art.18 dello Statuto “Consiglio di Amministrazione (CdA) - funzioni”

Comma 1 – Il Cda è organo esecutivo degli indirizzi determinati dall’Assemblea; ad esso spettano tutti i compiti non attribuiti ad altri organi dell’ente, ivi compresa la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai responsabili degli uffici e dei servizi e l’adozione di regolamenti ed atti concernenti l’ordinamento degli uffici e dei servizi.

Comma 2 – Il CdA nomina il Vice Presidente, scelto tra i Consiglieri, il quale sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art.19 dello Statuto “Consiglio di Amministrazione (CdA) – convocazione e funzionamento”

Comma 1 – Il Cda è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente, e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità è determinante il voto del Presidente.

Art.20 dello Statuto “Consiglio di Amministrazione (CdA) – composizione e nomina”

Comma 1 – Il Cda è costituito dal Presidente e da quattro (4) Consiglieri, eletti, per un periodo di cinque anni, dall’Assemblea per appello nominale.

Comma 2 – I Comuni sede di impianto e/o trattamento devono essere rappresentati in seno al CdA fino alla data di comunicazione di definitiva chiusura della discarica/impianto (D.Lgs.n.36/2003 art.12, comma 3).

Comma 3 – Il Presidente e i Consiglieri sono scelti dall’Assemblea fuori dal proprio seno, tra coloro che hanno i requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale e posseggono una speciale competenza tecnica o amministrativa ... *omissis* ...

Comma 5 – L'elezione del Presidente e dei Consiglieri avviene a scrutinio palese (a maggioranza assoluta delle quote di partecipazione), sulla base di proposte sottoscritte dai portatori di almeno un quinto delle quote di partecipazione ed almeno un quinto dei Comuni facenti parte del Consorzio, contenenti i nominativi dei candidati alle cariche di Presidente e Consigliere. Le proposte contengono altresì l'indicazione dei programmi e degli obiettivi da perseguire e devono essere presentate al momento della seduta assembleare con la documentazione dei requisiti dei candidati.

Comma 6 – Il CdA è rieleggibile.

Art.21 dello Statuto “Consiglio di Amministrazione (CdA) – scioglimento, decadenza e sostituzioni”

Comma 1 – Entro la scadenza del mandato, l'Assemblea provvede alla ricostituzione del CdA. In mancanza, i Consiglieri restano in carica per non più di 45 giorni oltre la scadenza per il compimento degli atti improrogabili e urgenti, i quali devono indicare specificamente, a pena di nullità, i motivi di indifferibilità ed urgenza.

Comma 6 – Qualora, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica un componente del CdA, l'Assemblea provvede alla sua sostituzione nella prima seduta successiva alla vacanza. Il nuovo componente è nominato per il solo periodo residuo di incarico del predecessore.

Art.22 dello Statuto “Presidente del Consorzio - funzioni”

Comma 1 – Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio; presiede il CdA, sovrintende agli uffici e ai servizi e, sentito il CdA, ne nomina e revoca i responsabili, nomina e revoca il Segretario del Consorzio, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le disposizioni di legge previste dall'ordinamento delle autonomie locali, attua le iniziative di informazione, di partecipazione dell'utenza e della cittadinanza.

Art.23 dello Statuto “Revisore dei Conti - funzioni”

Comma 1 - La revisione economica e finanziaria del Consorzio è affidata ad un collegio di revisori composto da tre membri nominati dall'Assemblea a maggioranza assoluta e scelti tra i soggetti previsti per legge. Essi durano in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della nomina e sono rieleggibili una sola volta e per analoga durata.

Art.24 dello Statuto “Segretario del Consorzio”

Comma 1 – Il Presidente del Consorzio nomina – tra i Segretari comunali dei Comuni associati – il Segretario del Consorzio, che adempie verso l’ente gli stessi compiti previsti per il Comune ...
omissis ...

Art.25 dello Statuto “Direttore – nomina e requisiti”

Comma 1 – Spetta al CdA, previa deliberazione dell’Assemblea che ne definisce requisiti e funzioni, nominare il Direttore.

A.S.M. Costruire Insieme

La Forma giuridica: Azienda Speciale Multiservizi

La Data di costituzione: E' stata costituita dal Comune di Alessandria in data 09.08.2012 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65/216/336/0510G.

L'Oggetto sociale: L'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme" è un'azienda socio-educativa-culturale finalizzata alla promozione del benessere dei cittadini e delle loro famiglie, nel rispetto, consolidamento, sviluppo dei diritti di cittadinanza.

Le attività su cui è concentrata l'azione di hanno come scopo:

- la gestione di un patrimonio comune (arte, cultura, storia e tradizione),
- la gestione dei servizi alle famiglie e ai cittadini (aiuto ai giovani, alfabetizzazione digitale, turismo incoming, dialogo interculturale, sviluppo di progetti di comunicazione),
- lo sviluppo della capacità di comunicare i valori della cultura, delle persone, delle istituzioni del territorio

Obiettivo complessivo di Costruire Insieme è dunque la costruzione di una piattaforma in cui convivono attività legate allo sviluppo socio-educativo-culturale del territorio in grado di produrre servizi e sviluppo della comunità.

La ricchezza e complessità culturale del territorio necessita di una maggiore valorizzazione in quanto patrimonio comune in grado di diventare motore di incoming turistico, eventi culturali di rilievo, creazione di valore aggiunto dal punto di vista della creazione di valore d'impresa.

Il rapporto fra Azienda Speciale ed Ente Locale è profondo. L'Ente Locale ha il compito di conferire il capitale di dotazione, determinare le finalità e gli indirizzi, approvare gli atti fondamentali, esercitare la vigilanza, verificare i risultati della gestione e provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali. D'altro canto l'Azienda, che è priva di scopo di lucro, è dotata di personalità giuridica, di autonomia funzionale, gestionale, organizzativa, contabile, negoziale e processuale.

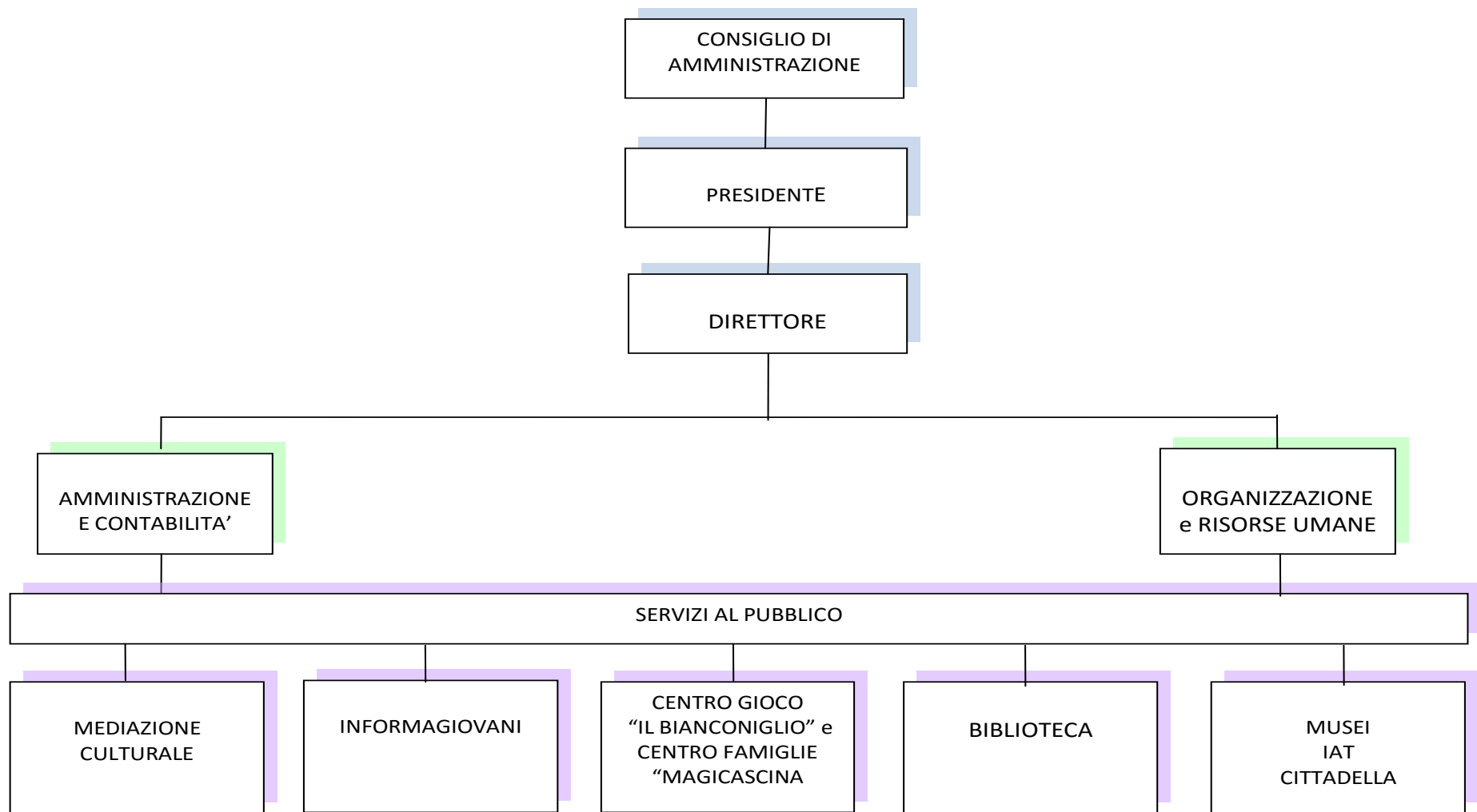
Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è composto dal Presidente e da due consiglieri, nominati dal Sindaco con decreto motivato, in ossequio ai principi stabiliti dal Consiglio Comunale e dura in carica 3 anni. Il decreto di nomina indica altresì la carica di Presidente e di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

Con proprio decreto n.22 del 07/04/2015 il Sindaco ha nominato quali componenti del CdA

- Frera Giovanni (Presidente)
- Biancu Simona (Vice Presidente)
- Quarati Luisella (membro)

La Vice Presidente, in carica sino al 30/05/2016, è stata sostituita da Pasquariello Massimo (decreto sindacale di nomina n.38/2016).

Revisore dei Conti - nominato il 20/10/2015, in carica per tre esercizi - è la dott.ssa Giuliana Cellerino



ARTICOLO 7 - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda è composto dal Presidente e da due consiglieri, nominati dal Sindaco con decreto motivato, in ossequio ai principi stabiliti dal Consiglio Comunale e dura in carica 3 anni. Il decreto di nomina indica altresì la carica di Presidente e di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.
2. Le indennità spettanti al Presidente e ai membri del Consiglio di Amministrazione, ovvero i gettoni di presenza, sono determinati dal Consiglio Comunale nei limiti previsti dalla normativa in vigore.
3. Il Consiglio di Amministrazione ha sede presso la sede dell'Azienda. Esso potrà tuttavia riunirsi anche in altro luogo, purché in Italia.

ARTICOLO 14 - IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Presidente esercita tutte le funzioni e i poteri che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti vigenti e dal presente statuto. Il Presidente, salve le competenze del Direttore, rappresenta ed esplicita la volontà dell'Azienda nei confronti di terzi, segnatamente delle autorità e delle amministrazioni pubbliche.

... *omissis* ...

ARTICOLO 15 - IL DIRETTORE - REQUISITI PER LA NOMINA

1. La direzione dell'Azienda è affidata al Direttore, che ne ha la responsabilità gestionale ai sensi di legge.
2. Il Direttore è nominato a seguito di pubblico concorso ovvero è scelto tra i Dirigenti di ruolo del Comune di Alessandria all'uopo appositamente incaricato dall'Amministrazione Comunale e ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.
3. Per la nomina a direttore dell'Azienda sono richiesti i requisiti previsti dalla normativa vigente, ovvero dalle apposite norme regolamentari interne.
4. La durata dell'incarico è triennale.

ARTICOLO 16

... *omissis* ...

5. In fase di prima istituzione e nei casi di assenza prolungata del Direttore dell'Azienda Speciale, il Consiglio di Amministrazione affida temporaneamente le funzioni ad altro dirigente dell'Azienda, ovvero, in accordo con il Sindaco, al Segretario Generale, ad un dirigente o funzionario del Comune di Alessandria o di Società ed Enti partecipati.

... *omissis* ...

ARTICOLO 19 - IL REVISORE DEI CONTI

1. Il revisore dei conti, ed il revisore dei conti supplente, sono nominati dal Consiglio comunale fra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano presentato domanda entro il termine e secondo le modalità indicate nell'avviso pubblicato all'albo comunale e trasmesso agli ordini professionali.
2. Il compenso del revisore è stabilito nell'atto di nomina ed è a carico dell'Azienda.
3. Dura in carica tre anni e opera comunque fino alla nomina del successivo.
4. L'incarico è rinnovabile una sola volta.
5. La carica di revisore dell'Azienda è incompatibile con quella di revisore dei conti o di componente degli organi del Comune.
6. L'incarico di revisore non può essere esercitato dal coniuge, dai parenti e dagli affini entro il terzo grado del Direttore, Sindaco e Assessori comunali.

C.D.A. - CISSACA

Il Consiglio di Amministrazione si compone di cinque membri, compresi il Presidente e il Vice Presidente, che debbono essere scelti dall'Assemblea fuori dal suo seno; il Consiglio resta in carica per la durata di cinque anni. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili.

L'attuale C.d.A. eletto il 26 febbraio 2013

Mauro Buzzi (Presidente)

Maria Daville (Vice Presidente)

Manuela Bolla (Consigliere)

Pier Paolo Caniggia (Consigliere)

Giancarlo Cavanna (Consigliere)

Come previsto dal D.L. 31.05.2010, n. 78 convertito dalla L. 30.07.2010, n. 122. art. 5, co. 7 i componenti del C.d.A. non percepiscono indennità

Art.11 dello Statuto CISSACA: punto 6) l'Assemblea è validamente costituita quando sono presenti:

- In prima convocazione almeno la metà dei componenti
- In seconda convocazione almeno 1/3 dei componenti

Art.12 dello Statuto CISSACA

1) **Il Consiglio di Amministrazione** si compone di cinque membri, compresi il Presidente e il Vice Presidente, che debbono essere scelti dall'Assemblea fuori dal suo seno; il Consiglio resta in carica per la durata di cinque anni. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili.

2) Il Consiglio è interamente rinnovato anche prima della naturale scadenza stabilita nel comma precedente, quando si siano tenute le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco nel Comune di Alessandria.

3) L'elezione del Consiglio di Amministrazione avviene con cinque distinte votazioni a maggioranza assoluta dei componenti, con voto limitato a un solo nominativo e sulla base di proposte contenenti non più di due nomi dei candidati alle cariche.

4) Al fine di assicurare un equilibrato rapporto di rappresentanza dei Comuni consorziati in relazione alla popolazione residente nell'ambito territoriale del Consorzio, del Consiglio di Amministrazione, tre membri, tra cui il Presidente, dovranno essere espressione del Comune di Alessandria; i restanti due membri, tra cui il Vice Presidente, saranno espressione degli altri Comuni consorziati.

5) I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale, nonché competenza tecnica e amministrativa, per studi compiuti,

per funzioni disimpegnate presso Aziende e/o Istituzioni pubbliche, private, nell'associazionismo e nel volontariato, nonché per uffici pubblici ricoperti.

6) I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica fino all'insediamento dell'intero nuovo Consiglio. I membri che sostituiscono i componenti cessati anticipatamente dalla carica esercitano le loro funzioni fino alla scadenza del Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione decade dalle sue funzioni a seguito di dimissioni della maggioranza assoluta dei componenti; esse diventano efficaci e irrevocabili trascorsi 20 giorni dalla loro presentazione. In tal caso si procederà all'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Art.13 dello Statuto CISSACA – revoca del CdA

- 1) Il Consiglio di Amministrazione, nella sua interezza, e ciascun componente del Consiglio stesso, compreso il Presidente, possono essere revocati a seguito di presentazione di una mozione di sfiducia motivata e sottoscritta, **proposta da almeno due quinti** dei componenti l'Assemblea, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 52 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. (*) **e approvata dall'Assemblea stessa con voto favorevole degli enti consorziati che rappresentino almeno 850 millesimi delle quote capitarie**, così come individuate dall'art. 7, comma 5, della Convenzione (**).
- 2) Nella stessa seduta, e comunque entro 15 giorni, l'Assemblea elegge il nuovo Consiglio di Amministrazione, nella sua interezza, o i singoli componenti dello stesso, compreso il Presidente, secondo le modalità previste dall'art. 12.

(*) Articolo 52 TUEL: Mozione di sfiducia 1. Il voto del consiglio comunale o del consiglio provinciale contrario ad una proposta del sindaco, del presidente della provincia o delle rispettive giunte non comporta le dimissioni degli stessi. 2. Il sindaco, il presidente della provincia e le rispettive giunte cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco e il presidente della provincia, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario ai sensi dell'articolo 141.

I Comuni consorziati sono 24.

(**) art.7, comma 5 della Convenzione CISSACA

Ogni ente stipulante partecipa al Consorzio secondo le quote di cui alla seguente tabella (vedi Convenzione) determinata sulla base dei parametri di cui al comma precedente (Gli enti consorziati partecipano alla gestione consortile e ai relativi oneri finanziari per la quota capitaria, in base alla entità della popolazione residente in ogni Comune, riferita al 31 dicembre dei due anni precedenti all'anno cui si riferisce il bilancio di previsione).

Alessandria ha 743 millesimi, mentre tra gli altri Comuni consorziati, il più grande – Castellazzo B.da – ne ha 37.

Art.17 dello Statuto CISSACA – rimozione del CdA

Il Presidente del Consorzio e i consiglieri di Amministrazione possono essere rimossi e sospesi ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. (*)

(*) Articolo 142 TUEL: Rimozione e sospensione di amministratori locali 1. Con decreto del Ministro dell'interno il sindaco, il presidente della provincia, i presidenti dei consorzi e delle comunità montane, i componenti dei consigli e delle giunte, i presidenti dei consigli circoscrizionali possono essere rimossi quando compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge o per gravi motivi di ordine pubblico.

ORGANO DI REVISIONE - Art.10 dello Statuto CISSACA, punto f): l'Assemblea nomina l'Organo di Revisione e ne stabilisce il compenso

Art.39 dello Statuto CISSACA - 1) La revisione economico-finanziaria del Consorzio, prevista dal D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. è affidata ad un solo membro nominato dall'Assemblea con le modalità previste dalla legge.

2) Il revisore dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività dell'atto di nomina, o dalla data di immediata eseguibilità; lo stesso non può svolgere l'incarico più di due volte nello stesso ente locale.

3) Il revisore è revocabile solo per inadempienza e cessa dall'incarico per scadenza del mandato, dimissioni volontarie, da comunicare con preavviso di almeno quarantacinque giorni e che non sono soggette ad accettazione da parte dell'ente, impossibilità derivante da qualsiasi causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a due mesi.

Art.43 dello Statuto CISSACA L'applicazione dell'art. 39, relativo alla nomina dell'organo di revisione, decorrerà dalla elezione successiva al rinnovo di tale organo, ai sensi dell'art. 235, comma 1, 1° capoverso, del D.Lgs.267/2000 e s.m.i..

FOR.AL. s.c.r.l.

FOR.AL, Consorzio per la formazione professionale nell'alessandrino, nasce nel 1998 ed è costituito in forma di Srl per iniziativa congiunta e paritetica di Enti Locali territorialmente interessati, di associazioni rappresentanti il mondo delle imprese, di imprese commerciali ed enti non profit (Legge Regione Piemonte 63/95) nei Comuni di Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure e Valenza.

La partecipazione del Comune di Alessandria è pari al 10%.

Gli Obiettivi

L'obiettivo è sviluppare azioni di orientamento e formazione professionale, rispondendo ai fabbisogni formativi e professionali del territorio con attività contraddistinte dalla qualità della docenza, delle strutture, delle attrezzature e delle tecnologie.

La Mission

Promuovere e organizzare studi e ricerche, nonché partecipare a progetti di ricerca attinenti al proprio oggetto;

raccogliere ed elaborare dati ed informazioni, realizzare materiale propedeutico e didattico, svolgere attività divulgative e promozionali degli scopi sociali;

offrire agli adolescenti, ai giovani e agli adulti un percorso formativo/orientativo che li prepari ad affrontare il mondo del lavoro in modo competente, autonomo e responsabile;

offrire agli occupati e agli apprendisti attività formative volte all'aggiornamento e alla formazione; favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro;

offrire a coloro che appartengono a fasce deboli percorsi di formazione ed inclusione sociale; promuovere la dinamica delle pari opportunità, interpretando l'appartenenza di genere come risorsa di sviluppo e di innovazione in modo che l'approccio di genere si delinei come una strategia trasversale che investe tutti i campi di azione di FOR.AL;

sensibilizzare e orientare alla cultura delle pari opportunità i giovani attraverso l'attività di formazione e orientamento;

sostenere la diffusione del mainstreaming e della cultura di genere, con l'obiettivo di contribuire a creare e sviluppare una rete locale di partenariati tra soggetti diversi.

La finalità è la crescita educativa, culturale e professionale della persona e la valorizzazione di tutte le sue potenzialità, nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno. FOR.AL intende raggiungere tali obiettivi attraverso lo sviluppo di azioni di Formazione Professionale e di Orientamento scolastico e professionale nella Provincia, rispondendo ai fabbisogni formativi, orientativi e professionali del territorio.

Il Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE: BOSIO ENRICA – (NOMINATA IL 6 APRILE 2017)

VICE-PRESIDENTE: FERRARI ADELIO – (NOMINATO IL 6 APRILE 2017)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (NOMINATO IL 4 APRILE 2017)

BOSIO ENRICA: PRESIDENTE

FERRARI ADELIO: VICE-PRESIDENTE

TATTOLI NICOLA : CONSIGLIERE

CRAVERA GIANLUCA: CONSIGLIERE

RAO DOMENICO: CONSIGLIERE

BUSTO ALBERTO: CONSIGLIERE

GULMINETTI PIERO : CONSIGLIERE

BOIDO NINO: CONSIGLIERE

COMITATO ESECUTIVO (NOMINATO IL 23 MAGGIO 2017)

BOSIO ENRICA: PRESIDENTE

FERRARI ADELIO: VICE-PRESIDENTE

TATTOLI NICOLA: CONSIGLIERE

La Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.

La Forma giuridica: Società per azioni a partecipazione mista

L'Oggetto sociale: La società ha per oggetto le seguenti attività:

1. l'approvvigionamento, il trattamento igienico, la lavorazione e il rifornimento del latte destinato al consumo alimentare della popolazione delle province di Alessandria, Asti e di altre province, e tutte le altre lavorazioni - anche per conto terzi, proprie del settore e derivanti dal latte - richieste dal mercato, nonché lo svolgimento di qualsiasi altra attività affine o complementare o connessa, direttamente o indirettamente, con gli scopi anzidetti;
2. ai fini della commercializzazione, sia in proprio che per conto terzi, all'ingrosso e al dettaglio, per contratto di commissione, di agenzia o con mandato di rappresentanza o di intermediazione commerciale in genere, di tutte le categorie di prodotti alimentari.

Il Capitale sociale: € 134.940,00 rappresentato da 259.500 azioni del valor nominale di € 0,52 cadauna.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA): eletto dall'Assemblea il 29/10/2014 (il cui Presidente, Filippo Zaio, è stato indicato dal Comune di Alessandria*) è in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016-2017 (chiuso al 30/06/2017), all'odg dell'Assemblea convocata, in prima convocazione il 18/12/2017 e, in seconda convocazione, il 15/01/2018.

Il Collegio sindacale: costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati il 29/10/2014, in carica per tre esercizi - sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016-2017 - è composto da:

- Presidente collegio sindacale: Frascarolo Carlo
- Sindaco: Ponziano Roberto
- Sindaco: Picollo Luca
- Sindaco Supplente: Zanfini Roberto
- Sindaco Supplente: Cairo Roberto

(*) Con deliberazione n.90 del 28/09/2017 il Consiglio comunale, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.175/2016 e s.m.i. (TUSP), ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria dei propri organismi partecipati, individuando, tra l'altro, le partecipazioni da alienare in quelle della Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A. (quota di partecipazione 10,35%), in quanto "la società non svolge attività strumentale". Tale alienazione, ai sensi di legge, deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione, quindi entro un anno dall'approvazione della succitata deliberazione del Comune di Alessandria.

Sempre nel contesto della medesima deliberazione, è stato "rilevato che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo, ovvero, di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito all'art.21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la partecipazione stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art.2437ter, comma 2, del codice civile, seguendo il procedimento di cui all'art.2437quater".

Art. 2437ter codice civile

Criteri di determinazione del valore delle azioni

... *omissis*...

[2] Il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della *revisione legale dei conti*, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

... *omissis*...

Art. 2437quater codice civile

Procedimento di liquidazione

- [1] Gli amministratori offrono in opzione le azioni del socio recedente agli altri soci in proporzione al numero delle azioni possedute. Se vi sono obbligazioni convertibili, il diritto di opzione spetta anche ai possessori di queste, in concorso con i soci, sulla base del rapporto di cambio.

- [2] L'offerta di opzione è depositata presso il registro delle imprese entro quindici giorni dalla determinazione definitiva del valore di liquidazione. Per l'esercizio del diritto di opzione deve essere concesso un termine non inferiore a trenta giorni dal deposito dell'offerta.

- [3] Coloro che esercitano il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste non optate.

- [4] Qualora i soci non acquistino in tutto o in parte le azioni del recedente, gli amministratori possono collocarle presso terzi; nel caso di azioni quotate in mercati regolamentati, il loro collocamento avviene mediante offerta nei mercati medesimi.

- [5] In caso di mancato collocamento ai sensi delle disposizioni dei commi precedenti entro centottanta giorni dalla comunicazione del recesso, le azioni del recedente vengono rimborsate mediante acquisto da parte della società utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357.

- [6] In assenza di utili e riserve disponibili, deve essere convocata l'assemblea straordinaria per deliberare la riduzione del capitale sociale, ovvero lo scioglimento della società.

- [7] Alla deliberazione di riduzione del capitale sociale si applicano le disposizioni del comma secondo, terzo e quarto dell'articolo 2445; ove l'opposizione sia accolta la società si scioglie.

Art.13 dello Statuto “Assemblee”

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Presidente del CdA o, in assenza, dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, in loro assenza dal Consigliere più anziano, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento da far pervenire a tutti i soci, amministratori e sindaci effettivi almeno quindici giorni prima.

... *omissis* ...

I soci intervenuti che rappresentano un terzo del capitale sociale hanno diritto di ottenere il rinvio dell'Assemblea a non oltre cinque giorni, qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art.17 dello Statuto “Assemblee”

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria sarà valida qualunque sia la parte del capitale rappresentato.

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei voti espressi.

L'Assemblea straordinaria, tanto in prima che in seconda convocazione, delibera validamente con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il settantacinque per cento del capitale sociale, anche per delega.

Art.20 dello Statuto “Consiglio di Amministrazione”

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da un numero di membri non minore di tre e non maggiore di quindici scelti anche fra i non soci e comunque *nel numero massimo di tre nominati da enti locali in ossequio al comma 729 della L.n.296/2006 (comma abrogato dal D.Lgs.n.175/2016).*

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina del CdA, determina preventivamente il numero dei componenti il CdA entro i limiti stabiliti dal primo comma del presente articolo.

Gli Amministratori durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

... *omissis* ...

Gli Amministratori nominati da Enti pubblici possono essere revocati solamente dagli stessi enti che li hanno rispettivamente nominati ai sensi dell'art.2449 del codice civile.

Art. 2449 codice civile

Società con partecipazione dello Stato o di enti pubblici

- [1] Se lo Stato o gli enti pubblici hanno partecipazioni in una società per azioni che non fa ricorso al mercato del capitale di rischio, lo statuto può ad essi conferire la facoltà di nominare un numero di amministratori e sindaci, ovvero componenti del consiglio di sorveglianza, proporzionale alla partecipazione al capitale sociale.

- [2] Gli amministratori e i sindaci o i componenti del consiglio di sorveglianza nominati a norma del primo comma possono essere revocati soltanto dagli enti che li hanno nominati. Essi hanno i diritti e gli obblighi dei membri nominati dall'assemblea. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

... *omissis* ...

Art.21 dello Statuto “Consiglio di Amministrazione”

Il CdA elegge fra i suoi membri il Presidente e, se lo ritiene opportuno, il Vice Presidente e un Amministratore Delegato.

Se ritiene, nomina un Segretario, anche fra i dipendenti della società o terzi estranei al Consiglio, e ne determina l'eventuale emolumento.

Art.25 dello Statuto “Consiglio di Amministrazione”

... *omissis* ...

Il CdA può nominare, fra i suoi membri e in numero non superiore a sei, un Comitato Esecutivo, ad esso delegando attribuzioni e poteri e determinando i limiti delle deleghe anzidette nell'ambito delle facoltà previste dall'art.2381 del codice civile.

Può però altresì nominare e revocare Direttori e Dirigenti, costituire uno o più Comitati Esecutivi Tecnici e Amministrativi, chiamando a farne parte anche persone estranee al Consiglio, avvalersi

dell'opera di terzi estranei al Consiglio stesso, nominare procuratori speciali e generali *ad negotia*, determinandone mansioni e compensi.

Art.27 dello Statuto “Consiglio di Amministrazione”

La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi e in giudizio, in ogni grado di giurisdizione, spetta al Presidente e al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, nell'ambito dei poteri conferitigli.

... *omissis* ...

Le remunerazioni del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato sono stabilite dal CdA ai sensi dell'art.2389 del codice civile.

Art.28 dello Statuto “Collegio Sindacale”

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due supplenti che dovranno essere scelti tra soggetti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia. Essi durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'Assemblea provvede alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del suo Presidente, determinandone la retribuzione.

... *omissis* ...